

Il regno del nordic walking sui "troi" del Brent de l'Art

► È sulla rampa di lancio il progetto per la realizzazione di una serie di percorsi per la camminata coi bastoncini

Trichiana Nordic walking: "Brent de l'Art" cuore dell'anello

Il Gal ci mette gran parte dei soldi (50 mila euro), al resto provvede il Comune di Trichiana con le sue bellezze ambientali. Come il "Brent de l'art" che diventerà il fulcro di una serie di percorsi dedicati al Nordic walking. Qui dove il torrente si infila nella gola nascerà il parco dedicato agli appassionati delle camminata con i bastoncini.

a pagina XI

TRICHIANA

Trichiana patria della camminata nordica. È solo questione di tempo. Del tempo tecnico per mettere in cantiere e completare il progetto del "Nordic Walking Park". Del resto, i soldi ci sono e l'idea promossa dall'amministrazione comunale piace. Gli amanti della passeggiata con i classici "bastoncini" devono solo attendere. Come deve attendere lo sviluppo turistico, che sicuramente beneficerà del progetto, visto che il Nordic Walking è una pratica sportiva in grande espansione. Se ci si aggiunge che lo scenario della camminata nordica è quello dei Brent de l'Art, allora il successo è garantito.

IL PROGETTO

"Nordic Walking Park" punta a creare un vero e proprio parco per la pratica della camminata nordica. Con quattro diversi itinerari che si snodano all'interno del Comune di Trichiana (con qualche "sconfinamento" nel territorio di Mel). Questi itinerari sfruttano sentieri già esistenti e in generale in buono stato, attraversando ambienti diversi tra loro, luoghi naturali delle Prealpi bellunesi molto suggestivi e spettacolari, accessibili a tutti e percorribili in tutte le stagioni dell'anno. Tutti i percorsi saranno ad anello, di lunghezza variabile. Il primo, di 4 chilometri circa, ruoterà attorno ai Brent de l'Art, con par-



POLARE Una suggestiva immagine invernale del Brent de l'Art

tenza e arrivo al campo sportivo di Sant'Antonio Tortal. Il secondo, di lunghezza maggiore (6 chilometri) è quello della Cascata del Bognon (con partenza dal rifugio Pranolz), e si collegherà, attraverso una variante, al percorso tre, quello di Pianezze (il cui anello base misura 7,6 chilometri; mentre la variante di collegamento con la Cascata del Bognon lo fa arrivare a 13 chilometri). Chiude la serie il percorso di Riva dell'Oca, di circa 10 chilometri, con partenza e arrivo nell'area attrezzata di

Melere. TEMPI E COSTI

Il progetto ha ricevuto il finanziamento del Gal Dolomiti Prealpi (rientra nel Piano di sviluppo locale 2014-2020, in particolare all'interno del progetto chiave "La montagna di mezzo"). Ai 50 mila euro del Gal si aggiungerà un cofinanziamento del Comune di Trichiana: una piccola spesa per un risultato certo. I percorsi saranno pronti già per l'inizio della prossima primavera.

Damiano Tormen